



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Deliberazione n. 42 in data 17-12-2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021

L'anno **duemilaventi** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella Sala Consiliare nella Sede Municipale, per riunione del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

PITTARELLO ANNA	P	ZEMIGNAN LAURA	P
TASSINATO MAURO	P	GALTAROSSA STEFANO	P
ZANETTI GIAN PAOLO	P	BAESSATO EMILIANO	P
BARCARO OMBRETTA	A	OLETTO SIMONE	A
DELL'ORCO CLAUDIO	P	GRIGGIO MATTEO	P
MANCIN TAMARA	P	SALMASO GIOIA	P
PITTARELLO EMANUELE	P		

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assessori Esterni

Assiste alla seduta il Segretario Comunale REFFO ERSILIO.

Il Sig. PITTARELLO ANNA nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Sono altresì presenti i Signori Scrutatori:

MANCIN TAMARA
ZEMIGNAN LAURA
SALMASO GIOIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è divenuta ESECUTIVA il

Bovolenta, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
REFFO ERSILIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il disposto dell'art. 1 decreto legislativo n. 360/98 -istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 legge n. 449/97 e sue successive modifiche, tra cui quella disposta dal comma 142 della legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 e della modifica apportata dall'art. 40, c. 7, D.L. 1° ottobre 2007, n. 159;

DATO ATTO che:

- la competenza ad istituire una addizionale opzionale comunale all'Irpef, è del Consiglio Comunale (art. 42 comma 2 lettera f TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000);
- la variazione dell'aliquota dell'addizionale di cui trattasi può essere disposta ex legge comma 142 legge 296/2006, con atto regolamentare (art. 52 del D.Lgs n. 446/97 e successive modificazioni) quindi di competenza di codesto consiglio e non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSTATATO che le delibere di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze. In particolare, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 31 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 31 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente;

RITENUTO, in seguito alla previsione del gettito del tributo nell'anno in corso ed in relazione alle esigenze di garantire la qualità dei servizi comunali, di confermare per l'anno di imposta 2021 la stessa aliquota e detrazione stabilita nell'anno 2020;

PRECISATO che, per quanto non previsto dal Regolamento comunale per la disciplina e per la determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF in vigore presso questo Comune, si applicano le disposizioni legislative vigenti in materia;

VISTO il D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il quale fissa la potestà regolamentare per i comuni;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

CONSIGLIERE GRIGGIO: deposito il mio intervento (Allegato B). Chiedo sia fatta una verifica sull'impatto dei conti del bilancio del Comune anche senza le indicazioni del gettito da parte dello Stato.

La fascia di esenzione dei redditi fino a 12.500 ha un impatto per Il comune 35000 euro di tasse in meno all'anno. Ha però fatto risparmiare ad ogni beneficiario fra i 35 e i 79 euro di tasse all'anno. Parliamo di piccoli importi che possono tradursi in interventi più consistenti per il rilancio del Comune. Continueremo a votare contro.

SINDACO PITTARELLO: per noi questa esenzione fino a 12.500 euro va bene così come da nostro programma elettorale. L'anno prossimo verificheremo se potremmo diminuire ancora ma

quest'anno rimane così.

Con voti

Favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Salmaso, Griggio)

Astenuti nessuno

Espressi in forma palese dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori come per legge

DELIBERA

1. **DI FISSARE**, per l'anno 2021, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF del Comune di Bovolenta, nella misura pari a 0,70 punti percentuali con una esenzione totale per i redditi di importo inferiore o pari a euro 12.500,00 lordi annui;
2. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze come ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Presenti n. 11 Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 9 Voti contrari n. 2(Salmaso, Greggio) Astenuti nessuno

espressi in forma palese ed accertati come per legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di
DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione. Per la seguente motivazione (se contrario):

Bovolenta, li 02-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PITTARELLO ANNA

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data _____;

atteso che la proposta stessa **COMPORTA/NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

Parere Favorevole per la seguente motivazione (se contrario) _____,
dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.

Bovolenta, li 02-12-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
PITTARELLO ANNA

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PITTARELLO ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to REFFO ERSILIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 e 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo on-line per la pubblicazione dal _____ al _____
. N. Reg. Pubbl.

Bovolenta, li _____

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DELEGATO
F.to _____

È copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.



ALLEGATO B).

GRUPPO CONSILIARE
"SIAMO BOVOLENTA"

Consiglio Comunale del 17/12/20

PROPOSTA N. 43: Determinazione addizionale comunale all'IRPEF anno 2021 – DICHIARAZIONE DI VOTO

Sindaco, colleghi Consiglieri, assessori. Anche quest'anno, un'altra volta, ci ritroviamo ad approvare questa esenzione dall'addizionale comunale IRPEF per i redditi inferiori ai 12.500 € che avete introdotto all'inizio del vostro scorso mandato.

Anche quest'anno, come nei precedenti, purtroppo, ci ritroviamo senza un'analisi d'impatto di questa misura sulle casse comunali da un lato e sui portafogli dei beneficiari dall'altro. Ancora una volta ci troviamo a valutare che, secondo una nostra rielaborazione dei dati messi a disposizione dal MEF sui gettiti IRPEF per comune, questa misura ha pesato sul bilancio comunale, come negli scorsi anni, circa 35.000 € e ha fatto risparmiare ad ogni beneficiario tra i 35 e i 79 € all'anno di tasse

Stima incidenza esenzione add.le com.le IRPEF per redditi < € 12.500

	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Nr. Persone*	622	587	573	573	573	
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro*	3.159.720	2.994.983	2.857.732	2.857.732	2.857.732	
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Nr. Persone*	354	382	381	381	381	
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare in euro*	4.453.857	4.768.788	4.757.160	4.757.160	4.757.160	
Reddito imponibile medio classe 0-10.000	5.080	5.102	4.987	4.987	4.987	
Reddito imponibile medio classe 10.000-15.000	12.582	12.484	12.486	12.486	12.486	
Stima incidenza sotto media/sopra media	0,516	0,497	0,497	0,497	0,497	
Stima percettori reddito <12.500	171	192	192	192	192	
Stima percettori reddito >12.500	183	190	189	189	189	
Stima reddito imponibile medio classe 10.000-12.500	11.291	11.242	11.243	11.243	11.243	
Stima reddito imponibile medio classe 12.500-15.000	13.791	13.742	13.743	13.743	13.743	
Stima reddito imponibile medio classe 10.000-12.500	1.933.301	2.161.164	2.153.798	2.153.798	2.153.798	
Stima reddito imponibile medio classe 12.500-15.000	2.520.556	2.607.624	2.603.362	2.603.362	2.603.362	
Costo complessivo misura esenzione <12.500	35.651	36.093	35.081	35.081	35.081	176.986
Beneficio medio annuo per singolo percettore <10.000	35,56	35,72	34,91	34,91	34,91	176,01
Beneficio medio annuo per singolo percettore >10.000 e <12.500	79,04	78,69	78,70	78,70	78,70	393,83
Beneficio medio giornaliero per singolo percettore <10.000	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	
Beneficio medio giornaliero per singolo percettore >10.000 e <12.5	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	

*Fonte: rielaborazione dati MEF

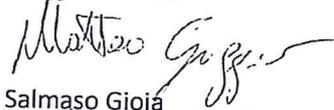
Per questo, ancora una volta, proviamo a riproporre la stessa riflessione, sperando che persone diverse possano giungere a conclusioni diverse, possibilmente ragionando con la propria testa. Ha senso spendere (=non incassare) in questo modo risorse pubbliche considerato l'effetto in termini di alleggerimento del carico fiscale che determina nelle persone che ne beneficiano? O non sarebbe forse più opportuno cercare di capire che tipologia di persone sta in quella fascia di reddito e attivare, con quelle risorse, servizi ad esse rivolti?

Ci permetteremmo umilmente di suggerire, per esempio, che 35 mila € potrebbe corrispondere alla retribuzione annua lorda di un'assistente sociale assunto in pianta stabile, oppure ancora la riqualificazione quasi completa di un alloggio popolare

Siccome non ci sembra di pretendere troppo richiedendo un'analisi di questo tipo, salvo che non ci vengano fornite spiegazioni ulteriori riguardo le ragioni economiche e finanziarie di questa scelta continueremo a votare contro questo provvedimento che, alla prova dei numeri, che, almeno loro, non sono di parte, si continua a rivelare inefficace nel raggiungimento dell'obiettivo che vi eravate prefissi.

Il Gruppo Consiliare
SiAmo Bovolenta

Griggio Matteo



Salmaso Gioia

